

Pro Loco "Valle"

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

MANIFESTAZIONE CULTURALE

"FESTA DELLA MELA DI VALLE DI MADDALONI"

XXIX EDIZIONE

VALLE DI MADDALONI (CASERTA)

20-21 e 22 OTTOBRE 2023



INDICE

1. PREMESSA

2. PRESENTAZIONE DELL'ORGANIZZATORE
 - 2.1 CHI SIAMO
 - 2.2 GLI OBIETTIVI

3. COME NASCE LA MANIFESTAZIONE

4. DESCRIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE
 - 4.1 ASPETTO STORICO CULTURALE
 - 4.2 ASPETTO TURISTICO

5. DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE / SETTORIALE ENTRO IL QUALE RICADE L'INTERVENTO

6. DESCRIZIONE DELL'AREA ESPOSITIVA

7. DESCRIZIONE TECNICA E PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

8. TARGET

9. DEFINIZIONE DEL PIANO DI PROMOZIONE DELL'EVENTO

10. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE FINALE



PREMESSA

La Pro Loco "Valle", di Valle di Maddaloni (Caserta), nel corso degli anni, si è imposta per qualità e novità di proposte e per eventi sempre più importanti ed affermati, unendo tradizione ed innovazione e creando, così, un'atmosfera unica e ricca di suggestione, merito anche del borgo medioevale scelto come location delle maggiori manifestazioni; infatti, il centro storico del paesino casertano ospita, ogni anno, quella che viene considerata la "dama delle mele" nella XXV edizione della "Festa della Mela di Valle di Maddaloni", e i caratteristici vicoli si trasformeranno in una grande e variopinta bottega a cielo aperto.

Inoltre, la Pro Loco "Valle" incentiva itinerari turistici che danno la possibilità a tutti di visitare l'Acquedotto Carolino, monumento vanvitelliano riconosciuto dall'UNESCO, che dal 2016 si è illuminato grazie a dei Fondi Europei che hanno permesso la messa in opera di un sistema di manutenzione che vede coinvolti, insieme alla Pro Loco ed al Comune di Valle di Maddaloni, anche la Reggia di Caserta, ed i caratteristici melai, il luogo dove la mela annurca viene prodotta, attraversando le vie del centro storico di Valle di Maddaloni.

Il patrimonio storico-culturale ed ambientale rappresenta una grande risorsa per lo sviluppo dell'economia regionale. Rispetto al passato, quando si aveva una visione passiva del patrimonio culturale-ambientale, in quanto considerato memoria da custodire e conservare, oggi si è andata affermando una visione attiva capace di generare ricchezza e lavoro attraverso diverse e nuove attività economiche indotte. Oltre alla valorizzazione e gestione diretta del patrimonio culturale ed ambientale, si nota l'integrazione tra i beni culturali ed ambientali ed i servizi legati al turismo, al trasporto, all'informazione.

In particolare, le recenti evoluzioni della domanda e delle motivazioni turistiche, associate alle parallele evoluzioni legislative di promozione del settore, assegnano un ruolo centrale al turismo dei beni culturali ed ambientali, ovvero a quel segmento del turismo in cui il viaggio è finalizzato alla fruizione del patrimonio artistico, architettonico, archeologico, naturale ed, in senso lato, del patrimonio intangibile costituito dalle tradizioni e dai costumi di un territorio.

La realizzazione dell'evento rappresenterà un importante veicolo per la promozione della conoscenza della cultura e delle tradizioni locali ed un significativo metodo per consolidare i rapporti con il territorio, con i cittadini e per incentivare la fruizione dei beni culturali. Tra gli elementi discriminanti per il successo di un evento va segnalata la qualità della comunicazione, indispensabile, in primo luogo, per garantire all'evento la necessaria visibilità e, in secondo luogo, per proporre un'offerta complementare con quella preesistente e stabile, costituita dal patrimonio culturale ed ambientale dell'area, creando sinergie tra i due tipi di consumi.



PRESENTAZIONE DELL'ORGANIZZATORE

2.1 CHI SIAMO

La Pro Loco "Valle", è un'associazione dinamica presente sul territorio di Valle di Maddaloni (CE), nata il 26 maggio 1980, con lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità finalizzato alla promozione umana e dl territorio e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso attività e servizi di turismo sociale, di promozione culturale, dell'animazione e dello spettacolo.

2.2 GLI OBIETTIVI

La Pro Loco "Valle", è un'associazione di volontariato senza scopi di lucro. Ha finalità di promozione sociale, tutela e valorizzazione delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche, turistiche ed enogastronomiche del luogo su cui insiste. In particolare, si propone:

- a) Tutela e miglioramento delle risorse ambientali, turistiche e culturali del luogo;
- b) Assistenza, tutela e informazione turistica;
- c) Iniziative atte a sensibilizzare la popolazione residente nei confronti del fenomeno sociale, culturale, turistico e ambientale;
- d) Promozione e assunzione di iniziative e di manifestazioni atte a favorire la conoscenza, la valorizzazione e la salvaguardia delle risorse culturali e turistiche;
- e) Compiti di vigilanza sul prodotto turistico;
- f) Attività di utilità sociale e di solidarietà sia verso gli associati che verso terzi, finalizzate alla conoscenza e agli scambi culturali;
- g) Collaborazione con l'EPLI (Ente Pro Loco Italiane) e di collegamento con la Regione Campania e la Provincia di Caserta.

La Pro Loco "Valle" si propone come obiettivo principale quello di accrescere lo sviluppo economico, sociale e culturale di Valle di Maddaloni, anche attraverso una proficua ed attenta collaborazione con le istituzioni, le associazioni presenti sul territorio e tutti i cittadini.



COME NASCE LA MANIFESTAZIONE

La Pro Loco "Valle" ha esordito con la prima edizione della "Sagra della Mela Annurca" nel Novembre del 1981.

Si sentiva l'esigenza di costruire qualcosa che accomunasse e unisse i cittadini del Comune di Valle di Maddaloni per ritrovare le radici del passato.

Si organizzò, dunque, la Sagra della Mela Annurca, sia per esaltare un frutto, che aveva costituito per secoli una fonte di sostentamento per i Vallesi, e sia per far conoscere l'amenità di Valle di Maddaloni.

Il successo ottenuto con la prima Sagra fu di stimolo per continuare e migliorare ciò che era nato quasi per caso, senza alcuna esperienza nel campo ed in modo del tutto spontaneo.

Nel corso degli anni con l'esperienza via via acquisita la Sagra è stata sempre più perfezionata ed il continuo successo di pubblico ha contribuito a quell'evoluzione fondata sui cardini iniziali.

Per alcuni anni, la manifestazione è stata messa da parte perché le mode del momento erano più inclini verso un altro tipo di manifestazione.

Oggi la "Festa della Mela di Valle di Maddaloni" è nel suo genere tra quelle che richiamano più visitatori, tanto d'aver superato i confini regionali, considerando anche che in questo determinato periodo storico, le colture biologiche e la conoscenza del proprio territorio sono tra le principali preoccupazioni delle nuove generazioni.

L'auspicio è che la Festa continui ad essere svolta con lo stesso spirito grazie al quale nacque.



DESCRIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE

4.1 ASPETTO STORICO CULTURALE

La Campania è stata per secoli terra di conquista da parte di molte popolazioni straniere, ognuna delle quali ha lasciato un'impronta indelebile negli usi e costumi della nostra regione. Le tradizioni popolari ed il folklore rappresentano, dunque, per la nostra Regione una grande ricchezza e nella provincia di Caserta si conservano ancora usi e costumi del mondo antico, così come nelle altre provincie campane.

La manifestazione, dunque, favorirà, anche attraverso il coinvolgimento di alcuni gruppi folkloristici, il recupero delle tradizioni popolari, degli usi e dei costumi tipici della nostra terra, consentendo una sorta di "ritorno alle origini" per i conterranei e attraendo i turisti, favorendo in loro una maggiore conoscenza di questa soleggiata e fertile terra.

In un contesto di perdita della memoria sulle origini, sugli usi e i costumi tipici della tradizione campana che vede sempre più interessati i giovani di oggi, è necessario promuovere iniziative di tal genere che possano contribuire a recuperare le tradizioni proprie delle nostre origini.

La "Festa della Mela di Valle di Maddaloni" promuoverà, attraverso la collaborazione con gli artigiani che prenderanno parte all'evento, gli antichi mestieri con dimostrazioni pratiche in diretta sulle tecniche di lavorazione del giunco, dei vimini, della creta, del legno, del ferro, dei tessuti.

4.2 ASPETTO TURISTICO

La "Festa della Mela di Valle di Maddaloni" si rivolge ad un vasto e variegato target.

La stabilizzazione annuale dell'evento sarà in grado di attirare l'attenzione e suscitare l'interesse di diversi visitatori (operatore del settore, popolazione residente, turisti), influenzando positivamente i flussi turistici della regione. La tipologia di visitatore, infatti, a cui è destinata principalmente l'iniziativa è il turista.

Il clima mediterraneo e sempre temperato, permettono il prolungamento della stagione turistica nel paesino di Valle di Maddaloni e nell'intera regione. Nonostante ciò, da settembre e fino a maggio, i dati circa l'andamento dei flussi turistici non sono molto positivi. Questo è dovuto alla mancanza di valide attrazioni in grado di stimolare la curiosità e l'interesse del turista.

Pertanto, si rendono necessarie iniziative e attività che sfruttino gli altri punti di forza della Campania, come abbiamo descritto prima l'enogastronomia ed il patrimonio storico-culturale.

L'evento, dunque, a carattere culturale ed enogastronomico si configura quale ottimo mezzo attraverso cui rilanciare il settore turistico di Valle di Maddaloni.



DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE / SETTORIALE ENTRO IL QUALE RICADE L'INTERVENTO

L'analisi condotta nel Rapporto sul Turismo in Campania dimostra come eventi a carattere culturale ed enogastronomico possano essere il coadiuvante per il rilancio del settore turistico nella nostra regione. Infatti, tra i punti di forza dell'offerta turistica campana ritroviamo al primo posto la bellezza della natura, delle coste del paesaggio, seguiti dall'enogastronomia ed il patrimonio storico-culturale.

Fermo restando che il mare e le coste sono il punto di forza per eccellenza della Campania, fonte principale di attrazione dei flussi turistici nazionali ed internazionali, possiamo dire che in un certo senso costituisce anche un limite allo sviluppo di altri prodotti turistici della nostra regione, potenzialmente presenti ma poco valorizzati.

Volendo, dunque, promuovere la destagionalizzazione dei flussi turistici e prolungare, così, la stagione turistica nella Provincia di Caserta e nell'intera regione, è necessario ampliare l'offerta turistica utilizzando gli altri prodotti turistici di cui disponiamo: enogastronomia, patrimonio storico-culturale ed archeologico. Tra l'altro c'è da dire che in Italia, da qualche tempo, si sta assistendo ad una sorta di redistribuzione dei flussi dovuta a mutamenti nelle tappe di viaggio del turista.

L'orientamento del mercato attuale è verso itinerari brevi rispetto a quelli a lungo raggio, scegliendo località facilmente raggiungibili con mezzi alternativi all'aereo. Il turista predilige spesso località caratterizzate da temperature confortevoli, ricche di tradizioni e di cultura, dove il viaggio diventa l'occasione per riscoprire le risorse naturali e le tradizioni popolari del territorio.

Crescono quindi le forme di turismo "alternativo", come il turismo enogastronomico che è un nuovo modo di viaggiare che sta conquistando un numero sempre crescente di appassionati alla ricerca di sapori e di tradizioni autentiche.

Questa nuova forma di turismo, che risale agli anni Novanta, è un fenomeno che tende a valorizzare le eccellenze enogastronomiche al fine di creare un'impareggiabile immagine del territorio quale meta del "bere e mangiar bene".

Il turismo enogastronomico è un nuovo modo di viaggiare che sta conquistando un numero sempre crescente di "appassionati", alla ricerca di sapori e di tradizioni autentiche. Attualmente rappresenta la marcia in più degli scenari turistici del futuro prossimo e remoto. Lo dimostrano le statistiche di partecipazione a saloni, sagre, manifestazioni, fiere che hanno aderito a questo nuovo filone e che si moltiplicano ovunque. In questo frangente, infatti, il cibo assume un ruolo nuovo, diventando il vettore di una cultura e di valori saldamente legati al proprio territorio ed alle proprie radici.





La regione Campania, culla della cucina mediterranea, è una regione ricca di tradizioni enogastronomiche, grazie ai vari popoli (Greci, Romani, Normanni, Arabi, Angioini, Aragonesi, Borboni, Spagnoli, Francesi), che hanno vissuto in questo territorio del Sud Italia.

Valle di Maddaloni, dunque, con il suo frutto tipico, la mela annurca, è riuscita ad anticipare questa tendenza, facendo della *"Festa della Mela di Valle di Maddaloni"* il suo fiore all'occhiello e vanto in tutto il mondo.

L'enogastronomia è, dunque, una carta vincente per questa forma di turismo che non conosce stagioni né crisi. Le manifestazioni culturali, le mostre-mercato, le sagre, i festival stanno conoscendo, infatti, nella nostra nazione una crescita senza precedenti e contribuiscono in maniera rilevante allo sviluppo economico, turistico ed occupazionale del Paese.



Corso Umberto I, 75
81020 Valle di Maddaloni (CE)
C.F. 93029910614



0823/336388



prolocovalle@gmail.com



www.prolocovalle.com

6. DESCRIZIONE DELL'AREA ESPOSITIVA

La *"Festa della Mela di Valle di Maddaloni"* verrà riproposta a Valle di Maddaloni nel centro storico del paese, attraversando i vicoli e i palazzi che hanno fatto la storia del piccolo paese casertano.

All'iniziativa prenderanno parte le eccellenti aziende del settore agro-alimentare e artigianale campane e nazionali.

La *"Festa della Mela di Valle di Maddaloni"* prevede la presenza di espositori dei settori merceologici di riferimento ed in particolare, i prodotti esposti saranno: formaggi e prodotti caseari, carni e salumi tipici, conserve alimentari, pasta e prodotti da forno, dolci, marmellate e creme, vini e liquori tipici, prodotti e manufatti artigianali, profumi e saponi artigianali, etc., ed, ovviamente, la mela annurca.

La disposizione degli stand, inoltre, verrà effettuata attraverso un ordine settoriale suddiviso in un unico percorso principale.



7. DESCRIZIONE TECNICA E PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

La "Festa della Mela di Valle di Maddaloni" avrà la durata complessiva di tre (3) giorni.

Durante le giornate della Festa, in linea generale, sarà possibile effettuare visite guidate presso gli stand dei melicoltori che spiegheranno ai visitatori il complesso procedimento di maturazione della mela annurca, assistere a spettacoli folkloristici e cabaret, momenti di degustazione dei prodotti tipici, serate a tema, ascoltare musiche e stornelli tradizionali, partecipare a giochi ed attività di intrattenimento per grandi e piccini.

Verranno attuate iniziative di promozione del territorio Vallese e Casertano in genere grazie alla collaborazione con l'EPLI, attraverso la messa in onda tramite proiettore di video e materiale illustrativo degli itinerari naturali e paesaggistici, archeologici, artistici ed enogastronomici della Campania e delle sue provincie.

L'iniziativa vedrà, inoltre, il coinvolgimento dell'istituto scolastico presente sul territorio, nonché degli istituti delle provincie interessati a prendere parte all'evento per fini didattico-culturali e sociali.

Verranno coinvolti consorzi per la tutela dei prodotti locali, Musei di prodotti tipici e artigianali della nostra Regione, enti pubblici e privati che si renderanno utili alla partecipazione.

Saranno effettuate, a cura dell'Organizzatore, visite guidate nei pressi dell'Acquedotto Carolino, monumento vanvitelliano e patrimonio UNESCO, grazie alla collaborazione dell'Ufficio Parco e Acquedotto Carolino della Reggia di Caserta.

Saranno, infine, invitate alcune associazioni di volontariato no-profit per dare, altresì, all'evento una veste solidale.



LA PROGRAMMAZIONE DELLE GIORNATE

(Si specifica che il programma può incorrere a variazioni)

Sabato

- Consegna degli stand agli espositori
- Apertura degli stand e degli spazi espositivi.
- Apertura ufficiale della XXIX edizione della *"Festa della Mela di Valle di Maddaloni"* alla presenza delle Autorità Istituzionali del Comune e della Provincia di Caserta, delle agenzie di stampa e televisioni locali e nazionali. Distribuzione del materiale informativo sulla manifestazione e sull'Ente Organizzatore
- Convegno con degustazione da parte di chef internazionali e spettacolo musicale.
- Visite guidate all'Acquedotto Carolino, per il centro storico del paese ed agli stand dei melicoltori per riscoprire il gusto della tradizione vallese a tavola.
- Musiche, animazione, spettacoli folkloristici e cabaret.

Domenica

- Apertura degli stand e degli spazi espositivi.
- Visite guidate all'Acquedotto Carolino, per il centro storico del paese ed agli stand dei melicoltori per riscoprire il gusto della tradizione vallese a tavola.
- Degustazione presso gli stand di prodotti tipici
- Raduno di auto e moto d'epoca
- Musiche, animazione, spettacoli folkloristici e cabaret della tradizione classica napoletana.



TARGET

Le azioni previste si rivolgono a quattro macro - categorie di riferimento:

- Le Istituzioni (Regione, Province, Comuni);
- I media (agenzie di stampa, quotidiani d'informazione, periodici di informazione culturale, periodici specializzati, emittenti radiofoniche e televisive, media on-line);
- Gli operatori (scuola e università, enti di formazione, associazioni culturali, operatori del mondo della cultura e del turismo, soggetti pubblici e privati);
- I cittadini con particolare riferimento ai fruitori tipici di prodotti culturali.



DEFINIZIONE DEL PIANO DI PROMOZIONE DELLA MANIFESTAZIONE

L'Organizzatore ha predisposto un iter di azioni ben definite per la promozione della venticinquesima edizione della "Festa della Mela di Valle di Maddaloni".

In linea generale, il piano di promozione dell'evento prevede:

- Teleselling: realizzazione di campagne pubblicitarie mediante contatti telefonici presso enti pubblici, imprese, privati, organi e agenzie di stampa, operatori del settore, etc.
- Mailing: Invio di materiale informativo e pubblicitario (invito, brochure, etc.) dell'evento a liste di utenti diversificate;
- Pubblicità sul Web: promozione dell'evento attraverso sito web in apposita pagina dedicata all'evento con implementazione grafica e contenutistica e attivazione spazi tematici di consultazione; diffusione del materiale illustrativo e pubblicitario dell'evento ai portali di informazione del settore, siti specifici dedicati agli eventi, alle sagre ed alle manifestazioni che si tengono in Italia, pubblicità attraverso attivazione di un profilo dell'evento sui maggiori social network (facebook, twitter, instagram, etc.);
- Materiale Pubblicitario: Stampa e distribuzione di volantini, locandine, depliant, manifesti, cartellonistica, vele itineranti che saranno diffusi su tutto il territorio comunale, provinciale e regionale
- Comunicati Stampa: L'Addetto Stampa della Pro Loco "Valle", ente organizzatore dell'evento, e l'EPLI – Ente Pro Loco Italiane, produrrà diversi comunicati stampa che provvederà a trasmettere ai maggiori organi e agenzie di stampa locali e nazionali, a riviste e giornali di settore (cartacee e online).
- Conferenza stampa di presentazione: Durante la conferenza stampa di presentazione saranno svelati tutti i dettagli della Manifestazione, a testimonianza del grande valore storico e culturale che essa riveste, alla presenza delle più importanti autorità istituzionali, ospiti prestigiosi e numerosi ed accreditati esponenti dei media.



MONITORAGGIO E VALUTAZIONE FINALE

Durante le giornate della manifestazione lo Staff dell'Organizzatore procederà a rilevare le informazioni utili per la valutazione finale dell'evento, proponendo a ciascun espositore un questionario di gradimento in grado di raccogliere opinioni e giudizi su una pluralità di parametri di qualità attraverso cui ricostruire sinteticamente il livello di soddisfazione correlato alla partecipazione all'evento. Tale questionario sarà, in seguito, riconsegnato dagli stessi brevi mano trasmesso via e-mail all'Associazione.

Lo Staff procederà a somministrare lo stesso questionario, seppur in forma anonima, ai visitatori che vorranno lasciare le proprie impressioni e valutazioni circa l'organizzazione dell'evento. Al termine delle giornate della manifestazione gli organizzatori procederanno con l'avviamento dell'elaborazione dei questionari di gradimento degli espositori e dei visitatori con l'obiettivo di misurare il livello di soddisfazione ed individuare punti di forza e di debolezza percepiti.

I dati raccolti verranno, dunque, analizzati e offriranno all'Organizzatore spunti di riflessione sulle possibilità di miglioramento per la successiva edizione. Verranno prese in considerazione eventuali richieste o opinioni e verranno elaborati e trascritti all'interno della banca dati dell'Organizzatore eventuali contatti acquisiti durante la manifestazione che saranno in seguito ricontattati.

Infine, si procederà con la stesura di una Sintesi Customer Satisfaction degli espositori e dei visitatori ovvero una sintesi dei principali risultati della rilevazione con valutazioni circa gli obiettivi prefissati e quelli realmente raggiunti, le cifre della manifestazione culturale (spese, guadagni, presenze espositori, presenze visitatori, etc.), aspetti logistici dell'evento, etc.



La Pro Loco "Valle"

